



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti";
- VISTA la legge regionale 1 agosto 1977 n. 80 concernente "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 7 novembre 1980 n. 116 concernente "Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 237 del 7 agosto 2013 recante "Assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana";
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n. 28 dell'1/07/2016;
- VISTA la legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 riportante "Istituzione degli Ecomusei della Sicilia";
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale ai beni culturali e identità siciliana n° 30 del 07/10/2015, pubblicato sulla GURS n. 44 del 30/10/2015 istitutivo del "Sistema regionale di accreditamento, di monitoraggio e valutazione dei luoghi della cultura" da applicarsi a musei, parchi e aree archeologiche singolarmente considerati e a reti e o sistemi territoriali e/o tematici di beni culturali del territorio della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale ai beni culturali e identità siciliana n. 03 del 26/01/2016, pubblicato sulla GURS n. 7 del 12/02/2016 riportante l'approvazione dei requisiti minimi per l'accREDITamento dei luoghi della cultura della Regione Siciliana: linee guida del processo di accREDITamento e indicatori per il monitoraggio e valutazione dei livelli di qualità.
- CONSIDERATO che il sopra citato D.A. n° 03/2016 ha definito, fra l'altro, gli indicatori per il monitoraggio e il mantenimento di livelli minimi, o superiori, di qualità dei luoghi della cultura così come previsto dal Sistema regionale di cui al D.A n° 30/2015, disciplinando il processo amministrativo di verifica anche per i luoghi della cultura della Sicilia appartenenti al patrimonio della Regione;
- VISTO l'articolo 60, comma 10, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 20, modificativo dell'art 3 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, che definisce le modalità di adozione delle Linee Guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo come individuato all'articolo 1, comma 2 della legge regionale n. 16/2014;
- VISTO il D.D.G. n° 241 del 2 febbraio 2017 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, nonché per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R.2 luglio 2014, n.16 ss.mm.ii, così come esitate con parere favorevole ai sensi dell'art. 60, comma 10 della L.R. 20/2015 dalla V° Commissione Legislativa, nella seduta n. 344 del 19/10/2016;
- VISTO l'articolo 3, commi 1 e 2, delle suddette Linee Guida con il quale sono state disciplinate le modalità di inoltramento dell'istanza da parte dei soggetti di cui alla legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del *Formulario di Presentazione* dell'istanza da parte dei soggetti di cui alla legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo;

VISTO il D.P.R. n. 925 del 05/03/2015 di conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni culturali ed I.S. allo scrivente;

DECRETA

Art. 1 - E' approvato il *Formulario di Presentazione* (Allegati 1) dell'istanza (Allegato 2) da parte dei soggetti di cui alla legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo, parte integrante del presente decreto;

Art. 2 - Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 68 della L.R.le n. 21 del 12/08/2014.

Palermo, lì 7 aprile 2017

Il Dirigente Generale
f.to *Gaetano Pennino*

ISTANZA DI RICONOSCIMENTO

ai sensi dell' art. 2 , commi 1 e 2, delle Linee Guida di cui alla Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 2014

Il sottoscritto
nato a
il
residente a
provincia

Nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ente
Sede legale

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ovvero di formazione di atti falsi

INOLTRA RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELL'ECOMUSEO

Dati

Denominazione
con sede nel Comune di
Provincia
Via / Piazza
Numero
CAP

A tale scopo allega alla presente istanza il modello redatto in conformità al D.D.G. n° del

Per ogni comunicazione relativa al presente procedimento l'Amministrazione regionale dovrà contattare:

Nome e Cognome
Telefono
Email

Domanda soggetta a imposta di bollo di € 16,00 esclusi soggetti esenti per legge ed Enti pubblici

In caso di esenzione indicare i riferimenti di legge. In caso di assolvimento virtuale indicare gli estremi del pagamento.

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente o associazione....

Indirizzo:

Telefono: Fax: e.mail:

Regolamento/Statuto (allegare lo statuto o l'atto di costituzione; regolamento)

1.2 REFERENTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Nome:

Qualifica:

Indirizzo:

Telefono: Fax: e.mail:

1.3 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Ente o associazione:

Indirizzo:

Telefono: Fax: e.mail:

Codice fiscale:

Statuto giuridico (allegare lo statuto o l'atto di costituzione del soggetto gestore):

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO IN CUI SI PROPONE L'ECOMUSEO : *art. 2, comma 2, punto 1 delle Linee Guida*

Descrizione dell'ambito territoriale caratterizzato da omogeneità culturale, geografica e paesaggistica, individuato come unità spaziale con una propria peculiare identità, espressione anche di più comunità convergenti verso azioni di conservazione, comunicazione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, sociale ed economico.

Utilizzando materiale cartografico di supporto, a scala idonea, specificare il bacino di ricaduta delle azioni del progetto, evidenziando l'accessibilità e quanto altro si ritenga opportuno segnalare (punti d'interesse e loro reti di connessione, presidi informativi, viabilità, reti di trasporto pubblico, strutture ricettive), anche in rapporto ad altre istituzioni che ricadono nello stesso ambito.

Evidenziare la dimensione ecomuseale e la relazione con gli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio utilizzando a tal fine materiale cartografico ufficiale della Regione e/o carte tecniche appositamente tematizzate.

3. RAPPORTO CON LE COMUNITA' LOCALI E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE : *art. 2, comma 2, punto 2 delle Linee Guida*

Partecipazione attiva della comunità locale nel progetto di animazione culturale: fornire informazioni sul progetto

Allegato 1 al DDG 1491 del 7 aprile 2017

operativo, attuativo di quanto previsto alle lettere da a) a g) del comma 2 dell'articolo 3 della L.r. N° 16/2014. Patto di comunità. Intese, promozioni, sostegni per progetti/iniziativa finalizzati allo sviluppo locale.

4. PARTECIPAZIONE DI ENTI LOCALI E/O ALTRI SOGGETTI (associazioni e/o fondazioni senza scopo di lucro) : art. 2, comma 2, punto 3 delle Linee Guida

Indicare per ogni tipo di intesa, con Enti e/o altri soggetti, gli elementi formali attestanti il coinvolgimento, durata, ruoli e compiti. Indicare le dotazioni di personale in coerenza con le attività svolte, o da svolgere, nonché le qualifiche professionali

5.PRESENZA DI BENI DI COMUNITA': art. 2, comma 2, punto 4 delle Linee Guida

Relazionare individuando i beni materiali e immateriali, naturalistici e ambientali di riconosciuto valore in primo luogo per le stesse comunità. Indicare gli elementi formali attestanti eventuali disponibilità o proprietà dei beni. Relazionare sull'esistenza di eventuali raccolte e delle collezioni presenti: inventario delle collezioni, catalogazione, collezioni o beni di proprietà privata in deposito. Quantificare i beni patrimoniali, illustrando per ognuno di essi se di proprietà dell'ente gestore, o condivisi con altri enti pubblici, privati o 'no profit'. Illustrare la dotazione di eventuali servizi (quali centro di documentazione, foresteria, caffetteria, ristorazione ecc..) specificando se offerti direttamente dall'Ecomuseo o da privati locali convenzionati.

6.ALLESTIMENTO DI UN LUOGO APERTO AL PUBBLICO: art. 2, comma 2, punto 5 delle Linee Guida

Individuazione dell'immobile nella disponibilità del proponente (o immobili nel caso di più strutture partecipanti) relazionando sugli spazi idonei allo svolgimento delle attività e attrezzati secondo la missione dell'ecomuseo; articolazione degli orari di apertura al pubblico; indicazione dell'esistenza o meno di un piano di fruizione delle strutture (informazioni essenziali per la comprensione dei temi sviluppati sussidi informativi, audioguide, guide cartacee, sussidi specifici per visitatori diversamente abili, etc); indicazione dell'esistenza o meno di un piano per il miglioramento dell'abbattimento delle barriere architettoniche

7.ITINERARI DI VISITA E LUOGHI DI INTERPRETAZIONE: art. 2, comma 2, punto 6 delle Linee Guida

Allegato 1 al DDG 1491 del 7 aprile 2017

Descrivendo gli aspetti distintivi dell'area prescelta, evidenziare gli aspetti storico - geografici e culturali del territorio di riferimento, fornendo, altresì, le chiavi di lettura del rapporto tra attività umane e risorse ambientali. Elencare e descrivere i percorsi attivati e attivabili

8. MARGINALITÀ DELL'AREA: *art. 2, comma 2, punto 7 delle Linee Guida*

Fornire dati oggettivi da cui emergano situazioni di disagio presenti nel territorio di riferimento, con particolare riguardo alle vie di comunicazione stradale e ferroviaria o al possibile impoverimento del tessuto artigianale, imprenditoriale e socioculturale della comunità

9. PRESENZA ATTIVA E DOCUMENTATA DELL'ECOMUSEO, DA ALMENO TRE ANNI, SUL TERRITORIO: *art. 2, comma 2, punto 8 delle Linee Guida*

Fornire elementi che attestino l'attività svolta, da almeno tre anni, nella direzione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge, con riguardo all'identificazione delle finalità dell'istituzione

10. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E AZIONI

Nella direzione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge, con riguardo all'identificazione delle attività, si evidenzino gli interventi atti a perseguire gli obiettivi prefissati.

10.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Utilizzando supporti cartografici in scala idonea (1:100.000, 1:50.000), evidenziare e descrivere la tipologia degli interventi: percorsi di visita, strade, parcheggi, specificando se già esistenti o in progetto.

| |
|--|
| |
|--|

10.2 INTERVENTI EDILIZI

Utilizzando supporti cartografici in scala idonea (1:100, 1:200, 1:500), allegando materiale iconografico e fotografico, evidenziare e descrivere la tipologia degli interventi.

10.3 ALTRI INTERVENTI

10.4 PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Specificare le azioni previste a scala locale e a scala territoriale. Specificare la tipologia dei fruitori

10.5 PROGRAMMI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Descrivere contatti e collaborazioni avviati o da avviare con la scuola (specificando se dell'infanzia, primaria, superiore 1° grado, superiore 2° grado) e/o con l'università; attività didattiche; visite guidate; laboratori didattici; lezioni frontali/seminari/cicli di conferenze; altre forme di mediazione culturale; formazione e aggiornamenti professionali previsti per gli operatori dell'ecomuseo.

10.6 PROGRAMMI DI RICERCA E VALORIZZAZIONE

Illustrare i principali ambiti tematici di ricerca avviati o che si intendono avviare. Illustrare le strategie attivate per la valorizzazione del paesaggio, così come definito dalla Convenzione europea del paesaggio, e per la sua manutenzione

10.78 INNOVAZIONE DELL'ECOMUSEO

Illustrare gli elementi di innovazione e di eventuale connessione con la strategia di ricerca e innovazione della regione - S3 Sicilia.

| |
|--|
| |
|--|

11. RAPPORTI CON IL CONTESTO E CON ALTRI PROGETTI

11.1 ASPETTI DEL PROGETTO ATTI A MIGLIORARE L'ECONOMIA LOCALE

Illustrare le azioni atte a valorizzare l'economia locale, come la produzione di beni e servizi, creando occasioni di impiego e di sviluppo locale.

11.2 ALTRE INIZIATIVE O PROGETTI RITENUTI D'INTERESSE GIA' PRESENTI SUL TERRITORIO

Segnalare la presenza di strutture o altre attività che possano essere complementari e di sostegno al progetto Ecomuseo (ove presente relazionare con una descrizione sommaria).